

**SEPARATI, DIVORZIATI, RISPOSATI:
GETTATE LE BASI PER IL PROSEGUO DEL CAMMINO DIOCESANO, “PROFEZIA” PER LA CHIESA**

Sabato 24 aprile si è svolto un interessante incontro tra Vescovo di Fossano-Cuneo e Commissione Diocesana con persone separate, divorziate o risposate che hanno partecipato agli incontri mensili proposti, a partire dallo scorso anno.

Il clima fraterno ha permesso ai convenuti (circa una quarantina) di trascorrere la serata in modo positivo e propositivo, sollecitati dall'intervento iniziale di mons. Cavallotto che ha ribadito, come è oramai solito fare, la “particolare profezia che separati, divorziati e risposati portano nella Chiesa: a fronte di un cristianesimo a volte ripetitivo e stanco, queste persone ci invitano alla ricerca, vogliono metterci in discussione, ci ricordano le nostre debolezze e fragilità, e desiderano vivere l'appartenenza ad una Chiesa non di perfetti ma di uomini e donne in cammino con le proprie storie e originalità”.

Il Vescovo ha sottolineato che per separati/divorziati o conviventi/risposati “pur essendoci situazioni di non-ritorno per determinati fattori o circostanze, permane la chiamata e la possibilità di vivere la vita da figli di Dio; ciascuno infatti è chiamato a trovare una risposta alta, una scelta di vita evangelica legata alla concretezza della sua situazione. La domanda che ci poniamo quindi è: quale la mia risposta da credente in questo non-ritorno?”

Mons. Cavallotto ha infine toccato i temi della riconciliazione e del perdono che in una prospettiva cristiana sono rivolti “ad un Dio che non è sordo”, soffermandosi ancora una volta sul valore e sul senso della celebrazione dell'Eucarestia domenicale, non riducibile esclusivamente al problema della ricezione o meno della Comunione (auspicando anche una rinnovata riflessione del Magistero su questi problemi); concludendo, ha ricordato come proprio l'ambito della “fragilità” affrontato al convegno di Verona, invitava i credenti “a dare senso alle ferite che tutti hanno: occorre partire da queste situazioni e cercare di interpretarle”.

La serata è proseguita con un lavoro di gruppo, dove i partecipanti hanno fatto verifica del percorso fin qui svolto (le cinque serate di cui abbiamo dato notizia grazie ai giornali e ai contatti e-mail), e successivamente hanno espresso idee e proposte per abbozzare il proseguo del cammino; le esigenze emerse verranno ora vagliate dal Vescovo e dalla Commissione Diocesana in vista di una programmazione futura.

A grandi linee, è parso utile mantenere per il prossimo anno pastorale alcuni incontri a tema sullo stile di quelli proposti (quindi sia approfondimento di tematiche legate alla concreta esperienza di separati/divorziati o conviventi/risposati, sia Lectio), e in aggiunta è emersa la proposta della costituzione di piccoli gruppi di condivisione, formazione e confronto tra la propria vita e il Vangelo; si è rinviata ad un secondo momento la discussione sulle modalità precise di svolgimento e realizzazione di tali gruppi.

Al termine della serata, è stato dato l'invito per il pomeriggio-sera di DOMENICA 6 GIUGNO ad un momento di fraternità e cena insieme (ognuno porta qualcosa da condividere coi presenti), per concludere attorno ad una tavola imbandita questo primo anno di attività (luogo e ora verranno comunicati a breve via e-mail); l'invito è ovviamente esteso anche a persone separate/divorziate o conviventi/risposate che hanno partecipato saltuariamente alle iniziative passate (o che non sono affatto venute), e che ora vogliono aggiungersi.

Spargiamo la voce e diciamolo ad amici e conoscenti: tutti siamo inviati!!!

Per qualsiasi informazioni telefona a Paolo, 338/2335931 (paolotax@gmail.com)